

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTROVILLARI 1

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028 AGGIORNAMENTO PTOF 2025/2026



**SCUOLA, FAMIGLIA E TERRITORIO INSIEME PERCHÉ
“PER CRESCERE UN BAMBINO ...
CI VUOLE UN VILLAGGIO”**

INDICE

Premessa.....	p.3
La scuola e il suo contesto analisi del contesto e dei bisogni del territorio.....	p.4
Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.....	p.7
Istruzione domiciliare	p.13
Funzioni e compiti dei collaboratori del Dirigente e di altre figure di sistema.....	p.16
Funzioni strumentali all’Offerta Formativa.....	p.20
Gruppi di lavoro – commissioni e componenti.....	p.24
L’offerta formativa della Scuola dell’Infanzia.....	p.26
L’offerta formativa della Scuola Primaria	p.30
L’offerta formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado.....	p.32
Monte-ore settimanale delle discipline.....	p.33
Educazione civica.....	p.35
Valutare per formare	p.38
Composizione delle scuole del Circolo	p.49
Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici	p.51
Piano per la Formazione	p.52
Per una scuola Inclusiva	p.53
Scuola – Famiglia – Territorio	p.60
Attività e progetti	p.66
Visite guidate	p.74
PNSD	p.77
Reti sul territorio, collaborazioni e partenariati	p.82
Documenti Allegati	p. 83

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il PTOF:

- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa nell'ambito dell'autonomia. La sua articolazione è il risultato di scelte didattiche che hanno un valore triennale.
- Risponde alle esigenze del territorio in cui è inserito l'Istituto e alle aspettative delle famiglie in quanto, nell'ambito della didattica delle discipline, approfondisce trasversalmente temi di carattere culturale, ambientale e sociale.
- Valorizza la professionalità docente: la sua applicazione si fonda sull'autonomia culturale e professionale degli insegnanti che programmano specifici percorsi formativi adattando le linee guida alle esigenze degli alunni nel rispetto del contesto di riferimento.
- Riconosce la centralità dello studente valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno; promuove lo sviluppo integrale della persona, articolando gli obiettivi educativi in relazione alla crescita psico-fisica, linguistica, artistico-espressiva, logico-critica, tecnologico-operativa, sociale.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il primo settembre del 2024 hanno inizio la vita e la storia dell'Istituto Comprensivo "Castrovillari 1". La nascita del Comprensivo si è inserita in un contesto di profondi cambiamenti del sistema scolastico italiano che vede nell'Autonomia lo strumento fondamentale di un processo di innovazione che deve delineare un modello di formazione più adeguato per le nuove generazioni. Intende, inoltre, dare una forte accelerazione al confronto, non sempre facile e scontato, tra i docenti dei diversi ordini di scuola sulle pratiche educative, sui temi della continuità e sulla ricerca e condivisione di regole comuni.

Al nostro Comprensivo appartengono:

- ✓ le scuole dell'infanzia "Unrra Casas, Via Coscile, Mons. Angeloni" e "Rione Civita";
- ✓ le scuole primarie "Villaggio Scolastico" e "Vittorio Squillaci";
- ✓ la scuola secondaria di 1° grado "Giustino Fortunato".

Gli enti, le Istituzioni e le Associazioni presenti nel territorio sono attivi con iniziative di partecipazione e cooperazione sociale e continuano a ritenere importante il ruolo educativo svolto dalla scuola (e anche viceversa); sono numerose le relazioni di partnership sfociate in convenzioni ed accordi.

Proprio per la dislocazione territoriale delle scuole, sono presenti in tutti i plessi fenomeni costanti e sensibili di immigrazione di alunni stranieri.

La popolazione scolastica è composita, con un discreto numero di situazioni di disagio socio-culturale; numerosi sono gli alunni con disabilità.

L'Istituto si caratterizza per la sua predisposizione all'accoglienza dei minori e delle famiglie, per l'attenzione posta ai processi di apprendimento e alle potenzialità degli alunni, sostenuta dalla spinta all'innovazione e alla ricerca-azione, per una costante ricerca del miglioramento dei servizi e delle relazioni con i portatori di interesse e con il personale.

La scuola ha definito regole di comportamento condivise che sono oggetto di confronto e condivisione in tutte le classi e affronta situazioni problematiche con interventi appropriati che raggiungono gli obiettivi attesi e contribuiscono a diffondere un clima di rispetto e ascolto reciproco. Il clima tra tutti i docenti dell'Istituto è buono, basato sulla

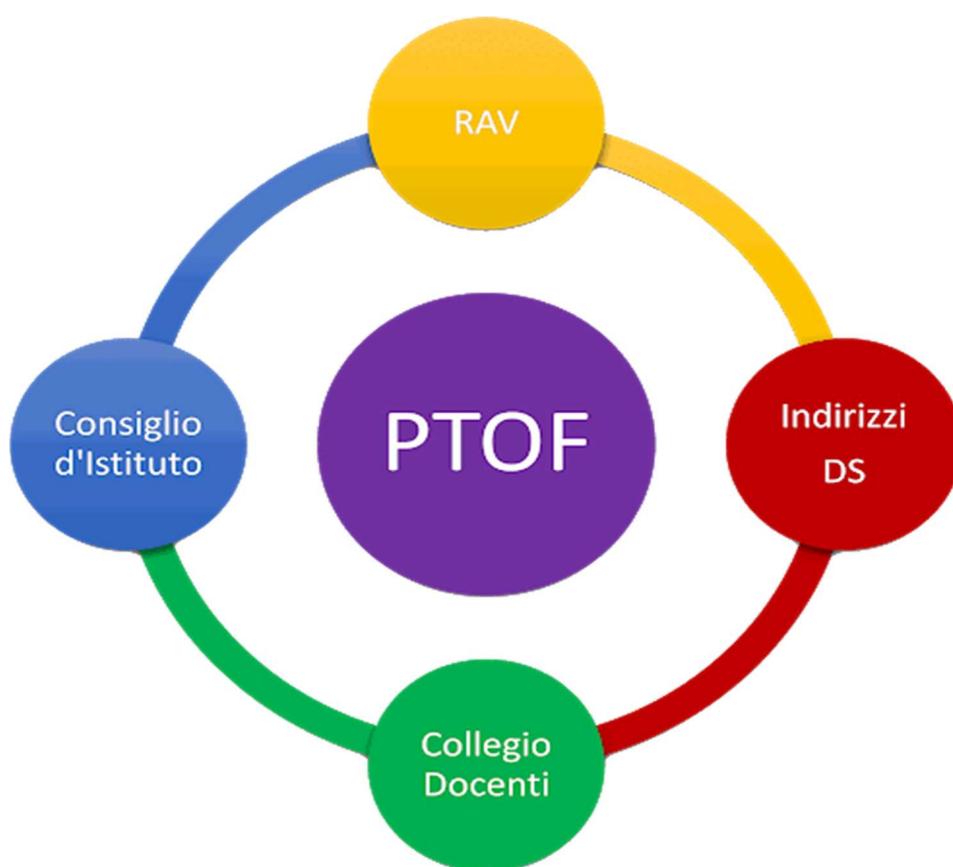
collaborazione e lo scambio delle conoscenze e delle competenze proprie di ciascuno. L'attenzione ai temi trasversali dell'educazione si esplica anche con l'attivazione di specifici percorsi, progetti e altri interventi educativo-formativi.

Di fondamentale importanza è il rapporto con le famiglie codificato nel "Patto Educativo" che viene condiviso ogni anno.

La partecipazione viene sostenuta ed incentivata; le comunicazioni vengono diffuse attraverso avvisi individuali, mail, registro elettronico e sito web. Il sito istituzionale è aggiornato costantemente con news e informazioni per le famiglie ed operatori scolastici. L'azione educativa si esplica nella didattica, nell'ampliamento dell'offerta formativa, nella valutazione degli alunni, nel rapporto di continuità con gli alunni delle scuole precedenti e successive e nelle azioni di miglioramento.

Per rispondere ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio, considerando soprattutto le caratteristiche della nostra utenza, l'Istituto attua numerosi interventi volti a favorire la promozione del successo formativo. Queste azioni vengono svolte sia con risorse interne ed esterne, sia stipulando convenzioni con Enti e Associazioni pubbliche e private. L'arricchimento dell'offerta formativa si realizza, inoltre, attraverso svariati progetti che costituiscono uno dei nuclei fondanti del presente Piano. L'insieme delle attività programmate e realizzate tende essenzialmente alla costruzione di un ambiente scolastico rassicurante ed accogliente, stimolante e gratificante per gli alunni, per le famiglie e per il personale.

Nella sezione che segue sono illustrate le integrazioni e le parti revisionate del Piano Triennale dell'Offerta Formativa riguardanti l'anno scolastico 2024/2025.



DALL'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Collegio dei docenti, partendo dal presente atto di indirizzo, avrà il compito di elaborare l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Castrovillari 1, che passerà poi al vaglio e all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Linee di indirizzo per l'aggiornamento ed integrazione del PTOF:

L'Istituto Comprensivo Castrovillari 1 accoglie bambini e preadolescenti dai 3 ai 13 anni accompagnandoli attraverso il percorso della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

I plessi della Scuola dell'infanzia sono 2, di cui uno situato al Villaggio Scolastico e uno situato a Rione Civita. Anche i plessi della scuola primaria sono 2: Padiglione maschile e Padiglione femminile, situati al Villaggio scolastico e il plesso Squillaci, situato a Via Roma. Il plesso della scuola secondaria di I grado, G. Fortunato, è anch'esso sito a Via Roma.

Attualmente le sezioni di scuola dell'infanzia sono 9: di cui 3 nel plesso del Villaggio Scolastico e 6 nel plesso di rione Civita. Tutte funzionanti a tempo pieno (40 ore settimanali) tranne una sezione del plesso Villaggio Scolastico che è stata attivata per il solo tempo antimeridiano. Entrambi i plessi sono dotati di aule grandi e luminose e di ampi spazi esterni.

Le classi della scuola primaria sono 27: 13 classi a tempo prolungato, ospitate nel plesso del Villaggio Scolastico e 14 classi a tempo modulare ospitate nel plesso Squillaci a Via Roma. Il plesso del Villaggio Scolastico è caratterizzato da aule spaziose che affacciano su un cortile alberato. Il plesso Squillaci è stato recentemente ristrutturato ed è caratterizzato dai soffitti alti in legno e da ampie finestre.

Le classi della scuola secondaria di I grado sono 9: 6 a tempo prolungato e 3 a tempo ordinario.

Ogni scuola è espressione del territorio in cui è inserita e del contesto sociale e familiare di riferimento. Tutti i plessi dell'Istituto Castrovillari 1 sono siti a Castrovillari, cittadina immersa nel contesto ambientale e paesaggistico del Parco del Pollino, ricca di storia,

cultura e tradizioni e centro economico tra i più sviluppati della provincia.

Le famiglie degli alunni sono eterogenee per condizioni lavorative, sociali, economiche e anche per provenienza, visto che molti alunni sono stranieri arrivati da poco tempo in Italia.

I diversi background familiari incidono sul rendimento scolastico degli alunni in relazione agli stimoli a disposizione e soprattutto al sostegno che i bambini possono ricevere in famiglia, per tale motivo c'è una grande attenzione nei confronti di chi non può contare su tali aiuti.

Nel corso dell'anno è frequente l'arrivo e quindi, l'inserimento di nuovi alunni nelle classi e sezioni: spesso si tratta di bambini appena arrivati in Italia che non conoscono la lingua e faticano anche a comprendere semplici frasi. Il corpo docente perciò ha dovuto individuare delle strategie che consentissero innanzitutto di creare lo «spazio» fisico ma soprattutto affettivo e relazionale per accogliere questi alunni minimizzando i loro disagi e quelli del gruppo classe. Inoltre è stato necessario impegnarsi in attività aggiuntive di recupero linguistico.

Tutto ciò rappresenta una parte importante della «mission» dell'Istituto, che è quella di favorire la maggiore inclusione possibile per ogni bambino.

Castrovillari è una cittadina nella quale operano molte associazioni, enti e realtà culturali e sociali di vario tipo. Per questi enti, la nostra scuola rappresenta da sempre un interlocutore privilegiato sia per i numeri di riferimento (circa 860 alunni), che per le caratteristiche degli studenti e del personale docente.

I nostri alunni, costantemente stimolati dai docenti, rispondono con entusiasmo e interesse ad ogni iniziativa proveniente dall'esterno. Ogni anno infatti alla progettazione interna, si affiancano molte importanti ed arricchenti iniziative provenienti dall'esterno, che consentono agli alunni di fare significative esperienze di crescita e di apprendimento.

I bambini ed i ragazzi che frequenteranno le nostre scuole nel prossimo triennio, da adulti, svolgeranno alcuni lavori che ancora non sono stati nemmeno inventati.

Tutto ciò orienta la vision del nostro Istituto verso una scuola aperta a esperienze sensoriali effettuate in contesti educativi e protetti, e a una preparazione solida e rigorosa dal punto di vista delle conoscenze e delle discipline, premessa imprescindibile per l'acquisizione di

ogni competenza. Infine la consapevolezza che «il cielo è vuoto», ossia che il mondo valoriale del passato è stato messo in discussione senza che sia stato sostituito da altri valori condivisi, impone che la scuola si faccia carico dell'educazione alla solidarietà, all'affettività, al rispetto e, più in generale, a tutti i valori che rappresentano l'impalcatura portante di ogni contesto sociale.

Dalla vision, scaturisce la mission di questo Istituto, che può essere sintetizzata in questo modo:

- ✓ garantire a tutti gli alunni un contesto di apprendimento sano, gioioso, attento al benessere psico-fisico, stimolante e coinvolgente;
- ✓ accrescere in loro la voglia di agire, di impegnarsi e l'amore verso la conoscenza;
- ✓ migliorare la qualità dei percorsi educativi e didattici rendendoli sempre più efficaci;
- ✓ sostenere la crescita emotiva e psichica, con particolare attenzione all'interiorizzazione di stili di vita sani e di solide basi valoriali.

In sintesi: avere come finalità principale il successo formativo di ogni alunno.

Anche nel prossimo triennio, come in quest'anno e negli anni precedenti, questa scuola offre un ampio ventaglio di offerta formativa.

Per i bambini della scuola dell'infanzia, la programmazione curriculare si arricchisce di progetti sul tema della cittadinanza, delle scienze, dell'astronomia, delle favole, dell'alimentazione, della musica, della psicomotricità, della creatività artistica e sul potenziamento linguistico.

Per gli alunni della scuola primaria, i progetti presentati spaziano da progetti linguistici, progetti sportivi, attività volte al riconoscimento delle emozioni, potenziamento delle competenze linguistiche, preparazione delle prove INVALSI, laboratori creativi e manipolativi, coding, attività sul tema della musica, dell'alimentazione, della statistica, delle tradizioni, della cultura locale, approfondimenti su tematiche storiche, del giornalismo, della legalità, cineforum e progetti sulla genitorialità.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la progettazione curriculare potenzierà le competenze di base e quelle di cittadinanza, attraverso attività coinvolgenti aventi ad oggetto le lingue, le discipline STEM, lo sport e l'arte. Nello specifico, saranno attuati progetti di scacchi, basket, teatro, e attività sul tema della sostenibilità, della pace,

della solidarietà e della legalità.

La centralità del nostro Istituto, la sua storia, le sue caratteristiche, «attirano» da sempre tutti i soggetti che a vario titolo operano in tanti contesti sia istituzionali che sociali.

Anche nel prossimo anno e nel prossimo triennio, quindi, ci sarà una continua collaborazione con le istituzioni (Comune, Arma, Comando Forestale, associazioni mediche ecc.) e con le associazioni culturali e sociali che propongono attività sempre diverse e coinvolgenti volte a far conoscere agli alunni, la storia e le tradizioni della nostra cittadina e a far crescere in loro il senso civico e della comunità.

Continuerà la collaborazione con il SER.D, volta alla prevenzione primaria, la collaborazione con le Associazioni Culturali che proporranno attività storico-naturalistiche coinvolgenti gli alunni frequentanti tutti i gradi di scuola, la collaborazione con case editrici e librerie, per il potenziamento delle abilità di lettura, la collaborazione con la Croce Rossa Italiana, il Rotary, i Lions, l'AVIS, l'associazione Kiwanis, la Fondazione il Filo di Arianna e altri enti, per attività riguardanti le tematiche dell'educazione alla salute, la lotta all'obesità, la solidarietà, la prevenzione della violenza di genere, l'educazione alla pace e altro.

L'Istituto inoltre aderisce ad importanti iniziative ministeriali, anche in partenariato con Associazioni Internazionali, come, ad esempio, l'Unicef.

La nostra scuola, per di più, ha ottenuto i finanziamenti per i progetti PNRR elencati qui di seguito:

- ✓ M4C1I3.1-2023-1143-P-35629- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (DM 65/2023) -Scuola e futuro- plesso Fortunato;
- ✓ M4C1I3.1-2023-1143-P-32734- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (DM 65/2023) -A scuola di STEM e lingue- plessi infanzia e primaria;
- ✓ M4C1I2.1-2023-1222-P-40313- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (DM 66/2023) -Accompagnati alla transizione digitale;
- ✓ M4C1I2.1-2022-941-P-4009-Animatori digitali 2022-2024 (DM 222/2022- art.2- nota prot. 91698 del 31/10/2022

I «reali ed oggettivi» punti di forza dell'istituto comprensivo castrovillari 1 sono:

- ▶ Reali ed oggettivi: perché come educatori siamo chiamati ad una valutazione sincera ed obiettiva della nostra offerta formativa.
- ▶ LA STORIA – i nostri plessi educano ed istruiscono i bambini fin dal 1934: quasi un secolo di esperienza e di tradizione nel campo della formazione;
- ▶ LE STRUTTURE – i plessi del Villaggio Scolastico, il plesso Fortunato, il plesso Squillaci e il plesso della scuola dell'infanzia di Rione Civita, sono annoverati tra le strutture architettonicamente più eleganti del territorio;
- ▶ Gli SPAZI ESTERNI- ampi e centrali sono un'eccezione tra le istituzioni scolastiche del territorio;
- ▶ LA STABILITA' E LA PROFESSIONALITA' DEL CORPO DOCENTE: il personale docente è nella maggioranza dei casi di ruolo e presta servizio nei plessi da più di tre anni;
- ▶ Molti docenti hanno svolto la gran parte della loro carriera nell'Istituto formando centinaia di alunni;
- ▶ LA FORMAZIONE: nella maggior parte dei casi i docenti hanno nel corso degli anni arricchito la loro professionalità frequentando svariati percorsi formativi: alcuni di loro hanno scelto di formarsi sulle tematiche dell'inclusione, altri sulle competenze digitali, linguistiche e logico-matematiche, con ricaduta positiva sull'innalzamento della qualità del servizio scolastico;
- ▶ IL SENSO DI APPARTENENZA: il personale manifesta nella maggior parte dei casi attaccamento all'Istituzione e desiderio di contribuire alla sua crescita ed evoluzione positiva;
- ▶ LA VARIETA' DELL'OFFERTA FORMATIVA: un valore aggiunto della scuola è quello di offrire ai genitori degli alunni la possibilità di scegliere tra il **tempo prolungato** (40 ore settimanali con mensa – plessi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia del Villaggio Scolastico e di Rione Civita; 36 ore settimanali con mensa – plesso scuola secondaria di I grado – G. Fortunato - corso prolungato) e il **tempo modulare** (27 ore settimanali – plesso scuola primaria Squillaci- 30 ore settimanali – plesso scuola secondaria I grado – G. Fortunato) ;

- ▶ Entrambi i tempi scuola hanno caratteristiche vantaggiose:
- ▶ il tempo prolungato offre un tempo «disteso» che facilita la concentrazione di tutte le attività dedicate all'apprendimento nel contesto scolastico e consente di dedicare spazio ad attività creative, manipolative, ludiche ecc.;
- ▶ Il tempo modulare, consente alle famiglie che desiderino seguire più da vicino il percorso di apprendimento dei loro figli, di avere a disposizione il pomeriggio per potenziare lo studio domestico assistito o anche per frequentare attività extracurricolari, ecc.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, Reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Antonella Mercurò
Firma autografa sostituita a
mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.3

ISTRUZIONE DOMICILIARE



L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Il servizio d'istruzione domiciliare può essere attivato, su richiesta della famiglia, per gli alunni iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado, ai quali devono essere prestate terapie presso il loro domicilio e che, pertanto, non possono frequentare la scuola per periodi non inferiori ai trenta giorni (anche non continuativi).

Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Nella premessa delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" del 2019, si legge: "La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26). La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva

partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3). La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza "(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita"

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni.

L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. L'istruzione domiciliare prevede oltre alla presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti anche azioni che consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie.

Le attività inerenti all'Istruzione Domiciliare potranno essere svolte anche a distanza qualora risultasse opportuno. Per gli alunni con disabilità certificata (legge 104/92), tale servizio potrà essere assicurato dal Docente di sostegno, in coerenza con il PEI e piano individuale.

La scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

L'Istituzione Scolastica di appartenenza dell'alunno colpito da grave patologia o impossibilitato a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, può attivare

un progetto di Istruzione Domiciliare (I.D.) presentando formale domanda all'USR per la Calabria, per il tramite della scuola polo di riferimento. Si precisa che la durata del progetto d'Istruzione Domiciliare deve corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dal medico ospedaliero o dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. Tutti i periodidi attività didattica svolti in Istruzione Domiciliare, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico.

Il monte ore previsto, da erogare per ciascun progetto, sarà articolato secondo quanto segue:

- ✓ per gli alunni della Scuola Primaria: 5 ore alla settimana in totale.
- ✓ per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado: 7 ore alla settimana in totale

FUNZIONI E COMPITI DEI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE E DI ALTRE FIGURE DI SISTEMA

Primo Collaboratore vicario

Secondo Collaboratore

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, impegni non derogabili, assumendo ruolo e responsabilità connesse; lo coadiuva nell'organizzazione didattica e nella gestione delle risorse.

Provvede (coordinando i responsabili di plesso) alle sostituzioni dei docenti assenti secondo i criteri stabiliti, concordando preventivamente con il D.S. le sostituzioni da retribuire. Segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze. Svolge compiti di vigilanza nel rispetto del Regolamento di Istituto. Collabora alla preparazione e funzionamento degli organi collegiali e alla diffusione delle informazioni interne. Garantisce la presenza in Istituto, per il funzionamento dell'attività didattica. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Collabora con il D.S. e con i responsabili alla sicurezza per la gestione delle emergenze in caso di necessità. Partecipa alle riunioni di staff con le FF.SS. e/o con responsabili di plesso, coordinatori di classe, responsabili di progetto. Cura la consegna e la raccolta di qualsivoglia modulistica ai coordinatori di classe, interclasse, sezione; cura la raccolta dei registri e della documentazione didattica dei docenti al termine dell'anno scolastico.

Responsabile Uffici di Segreteria: DSGA

Responsabile di plesso

Svolge compiti di vigilanza e di sicurezza. Collabora alla diffusione delle informazioni interne. Segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze. Coordina attività, prove di accertamento, verifiche, monitoraggi. Coordina, laddove consentite dalla normativa emergenziale, manifestazioni, visite guidate e uscite didattiche a livello di plesso.

Il sostituto responsabile di plesso

Sostituisce il responsabile di plesso in caso di sua assenza garantendo le funzioni attribuite a quest'ultimo.

Responsabili scuola primaria plesso Villaggio Scolastico

Orefice Franca

Sostituto: Accurso Barbara

Responsabile Scuola primaria plesso V. Squillaci

Mainieri Maria

Sostituto: Oliveto Veronica

Responsabile scuola dell'infanzia plesso Rione CivitaAlfano

Innocenza Eleonora

Sostituto: Bartoccelli Antonio

Responsabile scuola dell'infanzia plesso Mons. Angeloni-Unrra Casas-Via

Coscile: Bosone Raffaella

Sostituto: Valilà Antonella

Coordinatori delle classi

Ai coordinatori delle classi spetta il compito di favorire il coordinamento delle attività delle classi parallele; attiveranno quanto può essere utile al miglior profitto e comportamento degli alunni. Al coordinatore vengono segnalati i casi di alunni che presentino difficoltà di apprendimento, di inserimento in classe, di irregolare frequenza.

Per il plesso Villaggio Scolastico

Classi prime	Orefice – Cruscomagno
Classi seconde	Cortese - Forte
Classi terze	Agosto- Di Luca- Campolongo- Senatore
Classi quarte	Linza - Bloise
Classe quinta	Saraceni – Bonifati

Per il plesso V. Squillaci	
Classi prime	De Marco
Classi seconde	Carrozzino- Musmanno-Oliveto
Classi terze	Perticaro -Di Vasto-Francica
Classi quarte	Macrini
Classi quinte	Mainieri - Favale – La Provitera - Marino
Coordinatori di sezione	
<i>Per il plesso Rione Civita</i>	
Sezione A.	<i>Scirgalea A.</i>
Sezione B	<i>Vacca</i>
Sezione C.	<i>Milone</i>
Sezione D.	Biscardi
Sezione E.	<i>Scirgolea I.</i>
Sezione F.	<i>Terranova</i>
<i>Per il plesso Villaggio Scolastico</i>	
M. Angeloni	<i>Bosone</i>
Unrra Casas	<i>Valilà</i>
Via Coscile	<i>Giuliani</i>
Presidenti di interclasse	Segretari di interclasse
<i>Per il plesso Villaggio Scolastico</i>	<i>Per il plesso Villaggio Scolastico</i>
Classi prime	Loiacono
Classi seconde	Forte
Classi terze	Campolongo
Classi quarte	Bloise
Classe quinta	Giangrande
<i>Per il plesso V. Squillaci</i>	<i>Per il plesso V. Squillaci</i>
Classi prime	De Marco
Classi seconde	Oliveto
Classi terze	Perticaro
Classi quarte	Macrini
Classi quinte	Mainieri
Presidenti delle intersezioni	<i>Segretario delle intersezioni</i>
<i>Per il plesso Rione Civita</i>	
Alfano	Parrilla
<i>Per il plesso Villaggio Scolastico</i>	
Bosone	Valilà

Coordinatori Di Dipartimento Scuola Secondaria Di I Grado	
DIPARTIMENTI	DOCENTI COORDINATORI
Umanistico	Pandolfi
STEM	D'Atri L.
Artistico-Espressivo	Saraceni
Coordinatori Di Classe Per La Scuola Secondaria Di I Grado	
CLASSE/SEZIONE	DOCENTI COORDINATORI
1 F	Filomia
2 F	Natale
3 F	Arcidiacono S.
1 H	Pandolfi
2 H	Bello
3 H	D'Atri L.
1 I	Gazzaneo
2 I	Mainieri
3 I	D'Atri C.
Strumento musicale	Gallina

FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA

AREE E FUNZIONI	DOCENTI
<p>AREA 1 GESTIONE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNUALE (POF) E TRIENNALE (PTOF) – MONITORAGGIO CURRICOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità; ❖ Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività del PTOF; ❖ Coordinamento e monitoraggio intermedio e finale dei progetti curriculari ed extracurriculari e collaborazione con i referenti dei progetti; ❖ Cura e aggiornamento dei format delle programmazioni disciplinari e della progettazione del curricolo verticale; ❖ Predisposizione di elementi per l'autovalutazione d'Istituto; ❖ Collaborazione con il DS e con la funzione strumentale area 4 – valutazione per la stesura e/o aggiornamento del RAV e del Piano di miglioramento; ❖ Coordinamento e responsabilità del gruppo di lavoro assegnato all'area (commissione PTOF). ❖ Componente NIV 	<p>FUNZIONE AREA 1 A Scuola Infanzia -Primaria Ins. Accurso Barbara</p> <p>FUNZIONE AREA 1 B Scuola Secondaria I Grado Ins. Leone Emilia</p>

AREA 2

INTERVENTI E SERVIZI AGLI ALUNNI: ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEL DISAGIO, DELLA DISPERSIONE, DEL DISADATTAMENTO, D'INTEGRAZIONE INCLUSIONE. ALUNNI CON DISABILITA' – DSA –ALTRI BES

- ❖ Referente del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (suddiviso per ordini di scuola);
- ❖ coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno;
- ❖ coordinamento di tutte le attività rivolte agli alunni ricadenti nell'area dei BES (disabili certificati L.104/92, DSA certificati L.170/2010, alunni in situazione di svantaggio culturale, linguistico e socioeconomico);
- ❖ predisposizione di interventi di supporto per gli alunni stranieri e in situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale;
- ❖ coordinamento dei rapporti con le famiglie, l'ASL, gli enti locali e le associazioni;
- ❖ gestione della documentazione clinico-educativa degli alunni portatori di BES;
- ❖ monitoraggio dei risultati di apprendimento degli alunni BES e predisposizione di eventuali interventi correttivi;
- ❖ controllo dell'aggiornamento delle certificazioni;
- ❖ elaborazione di una proposta di PAI;
- ❖ Coordinamento e responsabilità del gruppo di lavoro assegnato all'area (commissione inclusione).
- ❖ Componente NIV.

**FUNZIONE AREA 2 A
Scuola Infanzia -Primaria
Ins. D'Amico Anna**

**FUNZIONE AREA 2 B
Scuola Secondaria I Grado
Ins. De Luca Valentina**

AREA 3

CONTINUITA' – ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- ❖ **Rapporti con il territorio (Enti, Istituzioni e Associazioni);**
- ❖ **Cura della gestione dei rapporti di continuità tra i due ordini di scuola;**
- ❖ **Promozione e coordinamento di attività curriculari ed extracurriculari anche in continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado volte a favorire il passaggio tra i due ordini di scuola;**
- ❖ **Organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti in ingresso per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica;**
- ❖ **Attività di orientamento in entrata:
organizzazione dell'open day;**
- ❖ **Attività di orientamento in uscita;**
- ❖ **Supporto ai nuovi docenti;**
- ❖ **Diffusione delle informazioni sulle attività svolte dalla scuola, anche utilizzando i canali mediatici (quotidiani, internet, ecc.);**
- ❖ **Partecipazione a progetti, concorsi e iniziative locali;**
- ❖ **Organizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione;**
- ❖ **Coordinamento e responsabilità del gruppo di lavoro assegnato all'area (commissione Continuità).**
- ❖ **Componente NIV.**

**FUNZIONE AREA 3A
Scuola Infanzia -Primaria
Ins. Cruscomagno Annamaria**

**FUNZIONE AREA 3B
Scuola Secondaria I Grado
Ins. Bello Maria**

AREA 4

INVALSI E VALUTAZIONE

- **Supporto ai docenti in tutte le attività di valutazione degli apprendimenti, sia nella fase di redazione delle prove di valutazione che nella valutazione a posteriori della loro efficacia predittiva;**
- **Aggiornamento dei documenti di valutazione, con particolare riferimento all'aggiornamento della rubrica di valutazione;**
- **Ottimizzazione dei procedimenti atti alla valutazione degli alunni, coordinando l'elaborazione di prove oggettive strutturate COMUNI per disciplina;**
- **Collaborazione con il DS, con il referente Invalsi e con la commissione Invalsi e valutazione per tutto quanto attinente alla preparazione/organizzazione e correzione delle Prove Invalsi;**
- **Monitoraggio dei risultati delle prove intermedie comuni;**
- **Supporto ai docenti per le relative procedure di valutazione (ove richiesto dai docenti);**
- **Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa;**
- **Monitoraggio azioni PDM;**
- **Coordinamento iniziative formative;**
- **Coordinamento rapporti con enti e Istituzioni scolastiche facenti parte della rete formativa;**
- **Supporto al DS per l'organizzazione delle iniziative di formazione rivolte al segmento 0-6;**
- **Coordinamento e responsabilità del gruppo di lavoro assegnato all'area.**
- **Componente NIV**

FUNZIONE AREA 4
**Scuola Infanzia -Primaria-
Secondaria**
Ins. Orefice Franca

Gruppo lavoro commissione/ Responsabili/Commissione
Staff Dirigente: D.S. - 1° e 2° Collaboratore - FFSS - Animatore Digitale Responsabili Plesso (presenza dei membri variabile a seconda del tipo di incontro)
Gruppo NIV: D.S. – 1° Collaboratore - FFSS - Animatore Digitale
Gruppo Area 1 – Ptof - FF.SS. Leone Emilia - Accurso Barbara- Agosto M. – Clemente A. - Macrini M.
Commissione Orario Mainieri M. - Macrini M.- Perticaro M. – Orefice F.– Accurso B.
Gruppo Area 2 - Inclusione -FF.SS. De Luca Valentina- D’Amico Anna GLI Oliveto V.- Natale V.- De Gaio A. – Cortese E. – Calabrese G.- Bosone R.
Animatore digitale PNSD: Natale Vincenzo-Oliveto Veronica Team per l’innovazione didattica e digitale
Responsabile Registro Elettronico: Natale V., Oliveto V.
Responsabile Pagina Facebook: Oliveto Veronica
Referente Lettura e Biblioteca: Oliveto-Saraceni-Bello
Referente Tirocinanti e rapporti con le Università: Agosto
Tutor anno Formazione e Prova: Calabrese - Giangrande
Commissione Viaggi: Perticaro -Saraceni- Cantisani – D’Atri C.
Responsabile Laboratorio Musicale – Scientifico - Informatico: D’Amico

<p>Bullismo e Cyberbullismo-Legalità e Scuola insieme Referente: De Gaio A. - Cruscomagno A. D'Amico – Calabrese - La Provitera</p>
<p>DSA Referente: D'Amico Anna</p>
<p>Coordinatore Pedagogico Scuola Infanzia: Clemente Antonella</p>
<p>INVALSI Referente: Orefice – Gazzaneo A. Classi seconde: Carrozzino - Gaetani Classi quinte: Giangrande– Favale- Zavaglia R.</p>
<p>COMMISSIONE VALUTAZIONE Orefice, Oliveto, Alfano, Natale, Gazzaneo. COMMISSIONE FORMAZIONE 0-6 Clemente- Carrozzino -Alfano I. –Bosone R.</p>
<p>GRUPPO DI LAVORO PNRR Orefice – Cruscomagno</p>
<p>COMITATO DI VALUTAZIONE DS Filomia – Clemente – Macrini</p>

L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



Plessi Scuola dell'Infanzia

*Villaggio Scolastico (Mons. Angeloni, Unrra Casas,
Via Coscile) Plesso Rione Civita*

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- ✓ riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui;
- ✓ ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- ✓ manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- ✓ condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ✓ ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- ✓ coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- ✓ sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- ✓ dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- ✓ rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- ✓ è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- ✓ si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

*Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni.

*Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

*Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

*Si impegna per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

*Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

* Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

*Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

*Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

*Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

*Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;

*Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

*Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA



Plessi Scuola Primaria Villaggio Scolastico - Vittorio Squillaci

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- * Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni.
- * Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- * Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- * Si impegna per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- * Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un

registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- * Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- * Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- * Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- * Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- * Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- * Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- * Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- * In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- ✓ Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- ✓ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- ✓ Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- ✓ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORARIO SETTIMANALE ATTIVITÀ DIDATTICHE
SCUOLA PRIMARIA VILLAGGIO SCOLASTICO

MODULO DI 40 ORE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III - IV - V
ITALIANO	Ore 7	Ore 7	Ore 7
STORIA	Ore 2	Ore 2	Ore 2
GEOGRAFIA	Ore 2	Ore 2	Ore 2
MATEMATICA	Ore 4	Ore 4	Ore 4
SCIENZE	Ore 2	Ore 2	Ore 2
TECNOLOGIA	Ore 1	Ore 1	Ore 1
EDUCAZ. MOTORIA	Ore 2	Ore 2	Ore 2
DISEGNO	Ore 2	Ore 1	Ore 1
MUSICA	Ore 2	Ore 2	Ore 1
INGLESE	Ore 1	Ore 2	Ore 3
RELIGIONE	Ore 2	Ore 2	Ore 2
MENSA / POST MENSA	Ore 7	Ore 7	Ore 7
LABORATORIO	Ore 4	Ore 4	Ore 4
ARRICCHIMENTO DISCIPLINE	Ore 2	Ore 2	Ore 2
	TOTALE ORE 40	TOTALE ORE 40	TOTALE ORE 40

SCUOLA PRIMARIA VITTORIO SQUILLACI

MODULO DI 27 ORE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV/V
ITALIANO	Ore 7	Ore 7	Ore 7	Ore 7
STORIA	Ore 2	Ore 2	Ore 2	Ore 2
GEOGRAFIA	Ore 2	Ore 2	Ore 2	Ore 2
MATEMATICA	Ore 4	Ore 4	Ore 4	Ore 4 + 2*
SCIENZE	Ore 2	Ore 2	Ore 2	Ore 2
TECNOLOGIA	Ore 1	Ore 1	Ore 1	Ore 1
EDUCAZ. MOTORIA	Ore 2	Ore 2	Ore 2	*Ore 2
DISEGNO	Ore 2	Ore 1	Ore 1	Ore 1
MUSICA	Ore 2	Ore 2	Ore 1	Ore 1
INGLESE	Ore 1	Ore 2	Ore 3	Ore 3
RELIGIONE	Ore 2	Ore 2	Ore 2	Ore 2
	TOTALE ORE 27			TOTALE ORE 29

Insegnamenti e Quadri Orario Della Scuola Secondaria Di Primo Grado“ G.Fortunato” - Corso ad Indirizzo Musicale

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIA E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	15	495
MATEMATICA E SCIENZE	9	297
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIA E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	½	33/66

EDUCAZIONE CIVICA



Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, in data **07/09/2024**, ha firmato il **decreto n. 183** recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Le nuove Linee guida *“promuovono l'educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, l'eguaglianza nel godimento dei diritti e nella soggezione ai doveri, la libertà e la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale definita patria dai Costituenti, il lavoro, l'iniziativa privata, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita, la lotta a ogni mafia e illegalità”*.

Conseguentemente, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ogni istituzione scolastica è chiamata a rimodulare il curriculum verticale di educazione civica, dalla scuola dell'infanzia, alla primaria e secondaria di I grado, muovendo dalle indicazioni della norma (**L.92/2019**) che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica - fondata sulla necessità di curare maggiormente e in maniera concreta, in tutti i momenti della vita scolastica, la **dimensione educativa degli alunni**, di promuoverne costantemente la **partecipazione piena e consapevole** agli aspetti culturali e sociali delle comunità, nell'**osservanza delle regole**, dei diritti e dei doveri - e dai nuclei concettuali, traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle nuove Linee Guida di cui al **DM 183 del 7-09-2024**, che sostituiscono le precedenti individuate dal **D.M.35/2020**.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.

In relazione a quanto disposto dalla norma, pertanto, il nostro curricolo d'istituto mantiene l'articolazione trasversale di tale insegnamento, con un minimo di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, affidato in contitolarità ai docenti della classe, tra i quali un coordinatore.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti, in riferimento ai seguenti nuclei concettuali:

- Conoscenza della Costituzione;
- Promozione del pensiero critico, di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione;
- Valorizzazione della cultura del lavoro attraverso la promozione dello spirito di iniziativa di studenti e studentesse;
- Senso di appartenenza alla comunità nazionale, anche attraverso la conoscenza del patrimonio artistico-culturale italiano;
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Tali nuclei concettuali, già presenti nelle singole discipline, sono da promuovere in un'**ottica trasversale** e secondo una **metodologia di tipo laboratoriale**.

Il curricolo complessivo di Educazione Civica (traguardi, nuclei e obiettivi di apprendimento per annualità) è parte integrante del curricolo verticale d'Istituto così come i curricula delle altre discipline.

ARTICOLAZIONE TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024/2025

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina	Aree	Unità orarie da svolgere durante il primo quadrimestre	Unità orarie da svolgere durante il secondo quadrimestre	Totale unità orarie
STORIA		3	3	6
ITALIANO		1	2	3
GEOGRAFIA		1	2	3
SCIENZE		2	2	4
ARTE E IMMAGINE		1	1	2
ED. FISICA		1	1	2
MUSICA		1	1	2
RELIG./ A. ALT.		1	1	2
TECNOLOGIA		2	3	5
MATEMATICA		1	1	2
INGLESE		1	1	2
TOTALE UNITÀ ORARIE		15	18	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina	Aree	Unità orarie da svolgere durante il primo quadrimestre	Unità orarie da svolgere durante il secondo quadrimestre	Totale unità orarie
STORIA		3	3	6
ITALIANO		1	2	3
GEOGRAFIA		1	1	2
SCIENZE		2	2	4
ARTE E IMM.		1	1	2
SCIENZE MOT.		1	1	2
MUSICA*		1	1	2
RELIGIONE		0	1	1
TECNOLOGIA		2	3	5
MATEMATICA		1	1	2
INGLESE		1	1	2
FRANCESE		1	1	2
TOTALE UNITÀ ORARIE		15	18	33

**Gli alunni che frequentano lo strumento musicale effettueranno un'ora aggiuntiva per ciascun quadrimestre con il proprio docente di strumento musicale. Gli alunni che frequentano classi a tempo prolungato effettueranno un'ora aggiuntiva per ciascun quadrimestre, come determinato dal Consiglio di classe, con il proprio docente di italiano ovvero di matematica.*

Riferimento normativo per la suddivisione in aree: **Linee Guida di cui al DM 183 del 7-09-2024.**

Il Coordinamento delle attività di insegnamento dell'educazione civica della singola classe è affidato, con decisione del Consiglio di classe, ad un docente appartenente al Consiglio anche diverso dal docente Coordinatore di classe.

VALUTARE PER FORMARE

LA VALUTAZIONE DELLA



Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa». («Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola di base», 2012). Pertanto, la scuola dell'infanzia del nostro istituto, verifica gli esiti del processo di apprendimento e traccia anche il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Per fare ciò utilizza griglie di osservazioni insite nel Registro Elettronico ARGO suddivise per campi di esperienza e fascia di età in modo da monitorare periodicamente e costantemente non soltanto l'azione pedagogico- didattica, ma anche l'evoluzione individuale in termini personali e di apprendimento di ciascun bambino.

1. Strumenti di valutazione

La valutazione degli alunni viene effettuata periodicamente in modo da garantire l'autenticità e l'imparzialità degli esiti. I nostri strumenti valutativi sono i seguenti:

- le **osservazioni occasionale e sistematica** dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento nei diversi momenti del percorso pedagogico-didattico in modo da valutare le esigenze dei bambini e di ricalibrare le proposte educative in base alle loro risposte;
- la **documentazione** (elaborati, griglie per la raccolta dati, foto, video, ...);
- le **griglie di osservazione strutturate per età** e campi di esperienza;
- il **documento di valutazione delle competenze** in uscita del bambino, ovvero la scheda di passaggio di informazioni tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

2. Rubriche di valutazione

La rubrica valutativa della scuola dell'infanzia si articola in quattro livelli di padronanza (**Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione**), che descrivono i possibili diversi stadi evolutivi della competenza, osservabili in bambini di quell'età; ad esempio il livello "*In via di prima acquisizione*" descrive un livello di padronanza del tutto iniziale, fatto di performance imitative ed esecutive, che si possono riscontrare all'inizio della scuola dell'infanzia in bambini che non hanno ancora maturato molte esperienze motorie, linguistiche ed espressive; mentre il livello "*Avanzato*" descrive invece un alunno abbastanza evoluto, al termine della scuola dell'infanzia, che ha potuto trarre vantaggio da un contesto esperienziale scolastico ed extrascolastico molto stimolante, che ne ha valorizzato tutte le potenzialità.



La valutazione è una delle situazioni pedagogicamente più importanti e didatticamente essenziali nel processo di insegnamento-apprendimento. L'individuazione dei bisogni formativi e delle potenzialità di ciascun alunno, ottenuta attraverso la Valutazione diagnostica, è momento propedeutico fondamentale per la formulazione di qualsiasi processo di insegnamento/apprendimento che vuole essere realmente significativo per lo studente.

Parimenti strategica è la funzione regolativa della valutazione allorché, in fase di verifica periodica, garantisce la possibilità di adeguare costantemente il processo educativo rimodulando in itinere gli interventi necessari per ottimizzare la qualità dell'istruzione e migliorare gli apprendimenti dei singoli.

LA VALUTAZIONE INTERNA

Da tempo la nostra scuola utilizza nella valutazione degli apprendimenti disciplinari delle prove strutturate interne, elaborate per classi parallele, secondo parametri comuni e criteri condivisi. Accanto alle modalità tradizionali di valutazione degli apprendimenti, vengono somministrate prove di verifica iniziali, in itinere e finali, in tutte le classi e per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, delle prove strutturate su modello Invalsi, realizzate dai docenti delle discipline interessate. Attraverso la somministrazione delle prove strutturate interne i docenti di classi parallele, rilevano, in maniera univoca (vedi Tab.1), il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, programmati per il periodo di riferimento. Gli esiti delle prove strutturate, unitamente agli esiti delle altre prove tradizionali, concorrono alla valutazione degli apprendimenti, assumendo anche un ruolo

diagnostico per eventuali interventi correttivi, da attuare nell'immediato al fine di promuovere e sostenere il successo scolastico di ogni singolo allievo.

La valutazione periodica e finale dei processi formativi e dei risultati di apprendimento nelle discipline e nell'area di apprendimento trasversale Educazione civica viene espressa mediante un giudizio descrittivo che si riferisce al rispettivo livello di competenza raggiunto.

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori:

- competenze, conoscenze e abilità disciplinari;
- comprensione e uso di linguaggi specifici;
- comprensione e uso di strumenti e procedure risolutive;
- impegno.

La determinazione del giudizio descrittivo del voto avviene nel Consiglio di classe sulla base di indicatori e criteri specifici (vedi Allegato Valutazione).

I giudizi descrittivi si riferiscono a quattro diversi livelli di apprendimento (vedi Tab. 2), che si riferiscono alle seguenti variabili:

- autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- risorse mobilitate per portare a termine il compito (predisposte dal docente / reperite spontaneamente);
- continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Tabella 1.

**TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEI GIUDIZI ANALITICI AL
PUNTEGGIO DELLE PROVE COMUNI SU MODELLO INVALSI**

RANGE del punteggio	GIUDIZI ANALITICI
Da 9,51 a 10	OTTIMO
Da 8,51 a 9,50	DISTINTO
Da 7,51 a 8,50	BUONO
Da 6,51 a 7,50	DISCRETO
Da 5,51 a 6,50	SUFFICIENTE
Da 5 a 5,50	INSUFFICIENTE

Il Giudizio analitico sarà descrittivo degli esiti raggiunti da ogni alunno, in seguito alla somministrazione iniziale, in itinere e finale, delle prove di verifica comuni per classi parallele e su modello Invalsi, mentre le sottoindicate fasce di livello (vedi tabella 2) si riferiscono alle competenze acquisite indicate nel documento di valutazione interperiodale (rif. Art. 7 O.M. Valutazione 2024).

Tabella 2.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tabella 3.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI SINTETICI, DESCRITTORI, LIVELLI DI COMPETENZA E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Giudizi sintetici	Descrizione	Livello di competenza	Descrizione dei livelli di competenza
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Per la compilazione della scheda di valutazione quadrimestrale, la nostra scuola ha elaborato una rubrica di valutazione, allegata al presente documento, nella quale vengono riportati gli indicatori, suddivisi per classe e per disciplina, secondo i criteri previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e del Curricolo d'Istituto elaborato sulla base delle Linee Guida **DM 183/24** (vedi Allegato Valutazione).

La valutazione degli **alunni con disabilità certificata** sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).



La valutazione del processo educativo è un'azione volta a determinare l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza del percorso formativo messo in atto. Valutare l'efficacia significa individuare il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati attraverso il confronto tra i risultati previsti e quelli effettivi. Valutare l'efficienza vuol dire mettere in relazione i risultati raggiunti con le risorse impiegate per realizzarli (rapporto costo/benefici, risorse/risultati, risorse/obiettivi). Valutare la pertinenza significa individuare quando e come, in seguito alla valutazione, si sono attivate le opportune correzioni.

La valutazione è effettuata dai docenti di classe mediante l'attribuzione di un voto in decimi ed è accompagnata da un giudizio sintetico (vedi Allegato Valutazione). I voti numerici indicano differenti livelli di apprendimento che vengono definiti da "descrittori" all'interno di griglie di valutazione, condivise e approvate dal Collegio dei Docenti.

In un'ottica di valorizzazione della funzione formativa della valutazione, il voto in decimi è accompagnato da un giudizio sul processo di apprendimento e sui livelli di maturazione raggiunti sia globalmente sia nelle singole discipline. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo. Il voto finale non è, dunque, legato ad una media aritmetica ma ad una valutazione complessiva dell'intero processo di apprendimento.

Per i livelli parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola attiva, nell'ambito

della propria autonomia, specifiche strategie per il loro miglioramento.

La valutazione si articola in più fasi:

- Valutazione della situazione di partenza attraverso dati acquisiti dalla scuola primaria, prove oggettive, prove soggettive e ripetute osservazioni degli alunni in situazioni operative.
- Valutazione formativa in itinere, attraverso questionari, verifiche oggettive, verifiche oggettive, test disciplinari, prove di simulazione INVALSI, relazioni, prove pratiche, schede di autovalutazione, esercitazioni ed osservazioni sistematiche.
- Valutazione finale che tiene conto dei livelli di partenza, dei risultati conseguiti e dell'evoluzione generale della personalità dell'allievo nell'ottica del raggiungimento dei traguardi di competenza.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado (vedi Allegato Valutazione). Inoltre, gli articoli 6 e 7 del suddetto decreto individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza di specifici requisiti (vedi Allegato Valutazione).

COMPOSIZIONE DELLE SCUOLE DEL CIRCOLO

TABELLA RIASSUNTIVA SCUOLA DELL'INFANZIA				
PLESSI	SEZIONE	N° ALUNNI	ALUNNI CERTIFICATI	N° DOCENTI
M. ANGELONI	(5anni)	23	N° 2 Rapp. 1/1 + N° 1 Rapp. ½	2 curr. + 2 Sostegno + ½ cattedra
UNRRA CASAS	(3 anni)	13	/	2 curr.
VIA COSCILE (Tempo antim.)	(4 anni)	11	N° 1 Rapp. 1/1	1 curr. +1 Sostegno
<i>Infanzia Villaggio Scolastico</i>	<i>Tot. Sez. N°3</i>	<i>TOT. Alunni N°47</i>	<i>N° 3 Rapp. 1/1 + N° 1 Rapp. ½</i>	<i>TOT. DOCENTI 5 curr. + 3 Sostegno + 1/2cattedra 1 IRC (4 ½ h)</i>

PLESSO RIONE CIVITA VIA DEI GELSI	SEZIONE	N° ALUNNI	ALUNNI CERTIFICATI	N° DOCENTI
	E (3anni)	13	/	2 curr.
	F (3 anni)	15	N° 1 Rapp. 1/1	2 curr. +1 Sostegno
	C (4 anni)	26	N° 1 Rapp. ½	2 curr. + ½ cattedra Sost.
	D (4 anni)	16	N° 1 Rapp. 1/1	2 curr. +1 Sostegno
	A (5 anni)	24	/	2 curr.
	B (5 anni)	24	/	2 curr.
	<i>TOT.SEZ. 6</i>	<i>TOT. Alunni n°118</i>	<i>N° 2 (Rap. 1/1) N°1 (rap. ½)</i>	<i>TOT DOCENTI 12 curr + 2 Sost. + ½ cattedra + 1 IRC (9h)</i>
Totale complessivo Scuola Infanzia	<i>Sezioni n° 9</i>	<i>Alunni N° 165</i>	<i>Alunni certificati N°7</i>	<i>Totale Docenti N°22 (17curr. + 6 Sost. + 1 IRC)</i>

TABELLA RIASSUNTIVA SCUOLA PRIMARIA						
PLESSI	ALUNNI	ALUNNI CERTIFIC. L.104	DOCENTI SOSTEGNO	DOCENTI CURRIC.	DOCENTI L2	IRC
		N°6 (Rapp. 1/1) N°9 (Rapp. ½)				
Totale Villaggio	240	15	10	26	1	2
		N°6 (Rapp. 1/1) N°3 (Rapp. ½)				
Totale Squillaci	253	9	8	16	2	2
TOTALE PRIMARIA	473	24	18	42	3	4

TABELLA RIASSUNTIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO						
SEZIONI	ALUNNI	ALUNNI CERTIFIC. L.104	DOCENTI SOSTEGNO	DOCENTI CURRIC.	DOCENTI L2	IRC
9	175	6	3	21	4	1
		Rapp. 1/2				
TOTALE DOCENTI 29						

TABELLA COMPLESSIVA DI CIRCOLO						
PLESSI	ALUNNI	CERT. L.104	DOCENTI SOSTEGNO	DOCENTI CURRIC.	DOCENTI L2	IRC
PRIMARIA	473	24	18	42	3	4
INFANZIA	165	7	6	17	0	1
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	175	6	3	21	4	1
TOTALE CIRCOLO	813	37	27	80	7	6
N° 120 docenti						

PERSONALE AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI SCOLASTICI

PERSONALE AMMINISTRATIVO	UNITA'
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5
COLLABORATORI SCOLASTICI	1 (SEGRETERIA)
PRIMARIA VILLAGGIO PADIGLIONE MASCHILE	3
PRIMARIA VILLAGGIO PADIGLIONE FEMMINILE	4
PRIMARIA VITTORIO SQUILLACI	4
SCUOLA DELL'INFANZIA VILLAGGIO SCOLASTICO	2
SCUOLA DELL'INFANZIA RIONE CIVITA	3
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. FORTUNATO	4

PIANO PER LA FORMAZIONE

PREMESSA

La scuola, per continuare a far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti della società nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, sente la necessità di adeguare percorsi formativi sempre più rispondenti alle nuove esigenze degli alunni. La formazione dei docenti non può prescindere da queste considerazioni.

Pertanto per il corrente anno scolastico è previsto il seguente piano di formazione.

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE A.S. 2024-25
Formazione del personale docente
- Dm 66/2023: “Accompagnati alla transizione digitale” - N. 3 percorsi formativi di 30 ore ciascuno, per N. 15 partecipanti ciascuno.
- DM 65/2023: “A scuola di STEM e lingue” - LINEA INTERVENTO B: N. 3 percorsi formativi di durata annuale di lingua e metodologia per docenti di 30 ore ciascuno, per N. 5 partecipanti ciascuno (numero minimo).
- DM 65/2023: “Scuola e futuro” (ex scuola media unica Castrovillari) - LINEA INTERVENTO B: N. 2 percorsi formativi (inglese CLIL e inglese docenti) di durata annuale di lingua e metodologia per docenti di 30 ore ciascuno, per N. 5 partecipanti ciascuno (numero minimo).
- Formazione sulla sicurezza: moduli sul primo soccorso, antincendio e addetti ASPP.
- Formazione sulla lettura e sulla scrittura creativa.
- Formazione tra pari sulle tematiche dell’inclusione e sulla prevenzione primaria.
Formazione del personale ATA
- Dm 66/2023: “Accompagnati alla transizione digitale” - Formazione alla transizione digitale per la segreteria scolastica;
- Formazione sulla gestione documentale, sulla trasparenza e sulla privacy;
- Formazione sulla gestione giuridica del personale della scuola.

Per una scuola inclusiva



La nostra scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, oltre che degli alunni con disabilità, degli stranieri e di tutti gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, nella convinzione che *l'educazione e l'istruzione siano diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno*. Essi rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione. È per questo motivo che il PTOF del triennio di riferimento è marcatamente **inclusivo**; il concetto di inclusione, definito a livello normativo dal **decreto legislativo n.66 del 2017** e, in particolare, all'art.1, esplicita che:

L'inclusione scolastica:

- a) *Riguarda le bambine e i bambini, gli alunni e le alunne, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;*

b) *Si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche.*

“L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”. Il D.Lgs n. 96 del 2019 ha introdotto delle disposizioni integrative del suddetto decreto prevedendo, tra le altre, la redazione del profilo di funzionamento secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che considera il soggetto nella sua globalità e in relazione al contesto.

L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da caratteristiche e modalità di apprendimento, abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possano essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità. La nostra scuola sente il dovere morale e legale di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino. A tal fine sono previste attività mirate inserite nel PI, le quali implicano anche l'attuazione di didattiche laboratoriali che costituiscono l'occasione per potenziare l'autostima e le competenze socio-affettive e relazionali di ogni alunno. L'intento è quello di evitare i rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi in quanto l'inclusione non è affare di pochi, ma la classe è una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento e che ***l'inclusione è la dimensione che sovrasta sull'agire della scuola intera.***

Pertanto la nostra scuola intende agire al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

-  ***Vedere l'inclusione come un modo per accrescere la partecipazione di tutti;***
-  ***Rappresentare un ambiente e un'istituzione che incoraggi bambini e adulti a sentirsi bene con sé stessi;***
-  ***Promuovere e condividere pratiche didattiche che privilegino:***

- *L'apprendimento cooperativo;*
- *La ricerca e la progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni e che tengano presenti le loro capacità e le caratteristiche personali di ognuno;*
- *Il Peer Tutoring, la scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici.*

Di particolare rilevanza, per il successo formativo di tutti e di ciascuno, è l'organizzazione dei tempi, degli spazi e dei setting per l'apprendimento, che stimolino la collaborazione e favoriscano il senso di appartenenza e l'inclusione di tutti, che consentano relazioni positive tra docenti, alunni e famiglie.

Ciò comporta una riflessione non solo negli studenti con BES, ma sulla intera Istituzione nei suoi rapporti con tutti, docenti, alunni e genitori.

- Il **percorso inclusivo** è ben definito e si esplica in **accoglienza, osservazione, condivisione dei progetti, monitoraggio delle criticità, valutazione degli apprendimenti**. Il tutto è esplicitato all'interno di un protocollo per l'inclusione valido per ogni alunno. Si realizzano attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. È attivo uno sportello pedagogico finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica. Fa parte della rete provinciale di scuole per l'inclusività e ha partecipato alla formazione BES. Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali, il nostro Istituto Comprensivo dà molta rilevanza alla dimensione dell'accoglienza e alla cura della relazione educativa, poiché tali alunni rappresentano un patrimonio che deve essere valorizzato e difeso. Per concretizzare l'ideale d'inclusione è stato istituito anche un Gruppo di Lavoro (GLI) per perseguire i seguenti obiettivi:
- assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari promuovendo il successo formativo di ciascun alunno;
- personalizzare, differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

INCLUSIONE E NUOVO PEI

Il nuovo modello nazionale del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per alunne e alunni con disabilità è stato trasmesso alle scuole a seguito del decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 il quale ha definito le recenti modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, nonché i modelli di PEI che le istituzioni scolastiche devono adottare. Il succitato decreto interministeriale, attraverso 21 articoli, fornisce le indicazioni sugli interventi che si attueranno nel nuovo percorso di inclusione degli studenti con disabilità;

Il PEI è stilato su modello unico adottato su tutto il territorio nazionale, diverso solo per ordine e grado di istruzione; è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed aggiornato in presenza di nuove e sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

Elaborato ed approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), il Piano tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, con particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale di cui alla classificazione ICF dell'OMS.

Il PEI esplicita:

- le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe;
- le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici;
- la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico;
- la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del decreto legislativo 66/2017.

Il documento in esame ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici nonché agli strumenti ed alle strategie da adottare per realizzare un ambiente di apprendimento che promuova l'efficace traduzione delle potenzialità degli alunni con disabilità in reali competenze.

Un documento per la continuità

Nel passaggio tra i gradi di istruzione o in caso di trasferimento, esso è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e quelli della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni di contesto e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione.

DI 153/2023 Disposizioni correttive al DI n.182/2020

Elementi di novità sono stati successivamente introdotti dal Decreto Ministeriale n.153 del 1° agosto 2023. Essi riguardano essenzialmente: la composizione e le funzioni del GLO, la possibilità di frequentare un orario ridotto, l'esonero dalle materie per gli studenti con disabilità, l'assegnazione delle risorse professionali per il sostegno e per l'assistenza.

Un profilo di funzionamento in chiave ICF

Il PEI e il Progetto di vita, che ha tra i principi basilari l'attivazione di percorsi per favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, sono documenti che devono integrarsi e rafforzarsi a vicenda durante il periodo della scolarizzazione.

Dario Ianes, professore di Pedagogia dell'inclusione presso l'Università di Bolzano e cofondatore del Centro Studi Erickson di Trento, sottolinea costantemente che per costruire un buon PEI, che sfoci poi in un progetto di vita, l'allievo deve essere pensato non solo nel contesto scolastico, dove trascorre una parte della giornata, ma anche in altri contesti, a partire da quelli della famiglia, dove il bambino trascorre il tempo quando la scuola è chiusa. A livello normativo, il D.lgs. 3 maggio 2024, n. 62, *“Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione*

multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato” contiene novità che non si limitano alle nuove modalità di certificazione della disabilità, ma riguardano proprio la costruzione del progetto di vita. Il decreto prevede l'avvio concreto delle nuove disposizioni a partire dal primo gennaio 2026 in tutto il territorio nazionale.

AGGIORNAMENTO DELLA TERMINOLOGIA

Con pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del 25/10/2024 è stata emanata la nota ministeriale avente ad oggetto la **terminologia in materia di disabilità a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 62 del 2024**.

L'art. 4 del decreto legislativo n. 62 del 2024 (in vigore dal 30 giugno 2024), ha aggiornato la terminologia in materia di disabilità, al fine del rispetto dei diritti e della dignità delle persone con disabilità:

Art. 4 co. 1 d.lgs. 62/2024

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto:

- a) la parola: «handicap», ovunque ricorre, è sostituita dalle seguenti: «condizione di disabilità»;
- b) le parole: «persona handicappata», «portatore di handicap», «persona affetta da disabilità», «disabile» e «diversamente abile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «persona con disabilità»;
- c) le parole: «con connotazione di gravità» e «in situazione di gravità», ove ricorrono e sono riferite alle persone indicate alla lettera b) sono sostituite dalle seguenti: «con necessità di sostegno elevato o molto elevato»;
- d) le parole: «disabile grave», ove ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «persona con necessità di sostegno intensivo».

CRITERI E MODALITA' PER LA VALUTAZIONE

L'adozione della prospettiva inclusiva ci invita anche a incrementare e incentivare un modo di fare scuola che metta ogni alunno nelle migliori condizioni possibili per sviluppare le proprie potenzialità e garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli

alunni. I docenti sono quindi incentivati a ricercare e sperimentare modalità diverse di insegnamento quali attività laboratoriali, tutoring, peer education, attività individualizzate. La valutazione dell'azione educativo – didattica deve assumere un valore formativo che abbia per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni e dei livelli di apprendimento da garantire. Sono previste verifiche orali programmate, compensazione con prove orali di compiti scritti, uso di mediatori didattici (mappe mentali, mappe cognitive) valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale, valutazione delle prove in itinere.

SCUOLA - FAMIGLIA - TERRITORIO



RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

L'Istituto comprensivo Castrovillari 1 considera la trasparenza una condizione fondamentale di partecipazione democratica alla gestione della Scuola e per coinvolgere tutti i soggetti nelle iniziative previste dall'autonomia scolastica fornisce alle famiglie ogni informazione attinente alla vita della Scuola e ai diritti – doveri degli alunni. La pubblicazione sul sito web dell'Istituto, inerente agli aspetti organizzativi e gestionali delle attività educative e didattiche, il materiale informativo di carattere generale, assicura all'utenza un aggiornamento costante a tutti gli aspetti.

I genitori, o coloro che esercitano la potestà genitoriale sono invitati ad un confronto costruttivo con l'istituzione scolastica ai fini di una serena ed efficace attività educativa. Le famiglie, quindi, possono partecipare fattivamente al processo di crescita culturale, sociale e civile dei loro figli a partire dalla condivisione e sottoscrizione del Patto Educativo e di Corresponsabilità

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola è un soggetto attivo e dinamico della società, e in quanto tale ha il preciso compito di attivare, consolidare e ampliare la collaborazione con le Istituzioni pubbliche e gli Enti privati e pubblici del territorio in cui si trova ad operare. L'Istituzione scolastica aderisce ad iniziative di varia natura per promuovere il proprio progetto formativo in coerenza con il PTOF. Le suddette iniziative, infatti, rappresentano un'esperienza concreta all'interno della scuola e si intende continuare a dare loro rilevanza, poiché utili ad arricchire l'apprendimento degli allievi e la qualità del servizio erogato. Il collegamento tra scuola e territorio si attua attraverso un proficuo rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni Culturali e di Volontariato e altri Enti presenti sul territorio, oltre che mediante stipula di convenzioni/protocolli di intesa.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Nel nostro Istituto continuità ed accoglienza sono fondamentali e vengono intese come l'insieme delle iniziative per realizzare un continuum educativo che abbia come obiettivo lo sviluppo dell'alunno nella sua globalità, coinvolgendo le famiglie e il contesto socio-istituzionale territoriale. Il percorso si articola in verticale, attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di costruzione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ogni studente percepisca il senso dell'unitarietà tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale.

In tal senso sono fondamentali i **colloqui individuali** tra docenti e genitori, le **riunioni** varie e le **assemblee** che coinvolgono i genitori, le diverse attività ludico-educative che rendono partecipi le famiglie.

Viene curata in particolar modo la fase dell'accoglienza, attivata in diversi momenti:

- **OPEN DAY: presentazione** dell'offerta formativa per i **genitori dei futuri iscritti** dei vari ordini di scuola. Gli incontri sono seguiti da visite guidate agli spazi della scuola e da laboratori dedicati ai futuri alunni.

- momenti di **accoglienza** dedicati agli alunni uscenti dei vari ordini di scuola che, con i loro genitori si recano nelle future scuole di appartenenza per vivere un'esperienza di attività didattica o di gioco per i più piccoli.

CONTINUITÀ VERTICALE E CRITERI FORMAZIONE CLASSI

La continuità verticale si realizza attraverso una serie di azioni mirate a garantire un percorso fluido tra i diversi ordini di scuola e che favoriscano il passaggio armonioso da un ciclo scolastico all'altro, favorendo un'esperienza educativa organica.

Sono previsti, per l'a.s. 2024/2025, i seguenti progetti ponte:

- progetto musica, "Peregrinantes in Spem"; prevede la partecipazione al concerto di Natale 2024 del coro diocesano "Mons. Giuseppe Campana" di una rappresentanza di alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, delle classi quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- progetto lettura: partecipazione a "Coccole books" con la lettura de "Il vero nome di lupo solitario", che prevede l'incontro fra gli studenti delle classi quinte e prime secondaria di I grado aderenti e l'autore;
- progetto lingua straniera: incontro fra classi scelte della scuola primaria e secondaria di I grado su "Legendes en kamishibai", raccontate in italiano e in lingua straniera secondo la tradizione giapponese;
- progetto Dantedi: spettacoli teatrali "Dante in scena" e "Noi giovani e Dante Alighieri" delle classi 3F e 3H della scuola secondaria di I grado per classi scelte della scuola primaria;
- progetto sportivo: "Radici per volare"; giornate sportive che coinvolgono classi della scuola primaria e classi della scuola secondaria di I grado.

È pertanto fondamentale la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini; infatti, vengono stabiliti **momenti di incontro** tra i docenti degli anni di passaggio, per uno scambio di informazioni chiaro e trasparente.

Sono previsti, inoltre, degli incontri tra i docenti dei diversi ordini e i genitori dei nuovi iscritti, per accompagnare al meglio il passaggio. La commissione per la **formazione delle**

classi prime tiene conto delle molteplici informazioni raccolte e lavora per la suddivisione dei nuovi iscritti nelle diverse sezioni. In questo modo si giunge alla formazione delle classi, seguendo principi di **omogeneità** (tra le classi) ed **eterogeneità** (al loro interno), secondo i seguenti criteri.

Criteri formazione classi scuola dell'infanzia

- distribuzione equilibrata degli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali
- distribuzione equilibrata tra maschi e femmine
- distribuzione equilibrata degli alunni stranieri
- eventuali segnalazioni da parte delle famiglie

Criteri formazione classi scuola primaria e secondaria di primo grado

- distribuzione equilibrata degli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali
- distribuzione equilibrata degli alunni anticipatari (solo scuola primaria)
- distribuzione equilibrata degli alunni in relazione al livello di preparazione raggiunto

Per quanto riguarda, invece, i **criteri di accettazione delle domande di iscrizione si rimanda al Regolamento di Istituto**, consultabile anche on line sul sito della scuola.

ORIENTAMENTO

Secondo le Linee Guida Ministeriali “L’attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall’esercizio dell’autonomia” (D.M. n.328 del 22 dicembre 2022).

L'orientamento si configura come parte integrante e fondamentale del processo educativo in ogni grado di scuola. Esso è finalizzato all'esplorazione delle risorse personali dell'allievo, al fine di aiutarlo ad identificare la strada migliore da percorrere nella costruzione del proprio futuro di vita. Fornire le conoscenze indispensabili e far maturare negli allievi le “capacità decisionali”, infatti, sono compiti che la scuola si propone di assolvere attraverso una **didattica orientativa**, volta ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé e del mondo circostante, individuando in lui capacità, attitudini,

aspettative, difficoltà, in vista di una scelta futura consapevole.

È possibile individuare in **ogni grado scolastico** le caratteristiche e le diverse motivazioni che sorreggono gli allievi nel loro percorso formativo, gli interessi che via via insorgono in loro e che caratterizzano le trasformazioni della loro identità. In quest'ottica, il nostro Istituto si propone di costruire un percorso orientativo che si sviluppi in verticale.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle loro finalità, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, fin dalla scuola dell'infanzia sono valorizzate esperienze che promuovono il protagonismo degli alunni. In tal modo l'orientamento è parte integrante dei processi di insegnamento apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

L'orientamento nella Scuola dell'Infanzia consisterà nell'osservazione delle propensioni personali del bambino, come strumento per potenziare le attitudini già identificate.

Nella Scuola Primaria, l'orientamento sarà un processo volto ad individuare relazioni tra le capacità e le attitudini degli allievi. Esso si svilupperà attraverso l'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze grazie ad una didattica volta alla conoscenza degli elementi primari del sapere.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado l'orientamento si articola in un percorso che coinvolge l'intero triennio, come previsto dal D.M. n.328 del 22 dicembre 2023 per l'adozione delle Linee Guida per l'orientamento.

Nelle **classi prime** il Progetto di Orientamento prevede un primo momento di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; i docenti infatti, attraverso un percorso interdisciplinare ben strutturato e condiviso, aiuteranno lo studente a sapersi orientare nel nuovo ambiente scolastico, a riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e ad interagire con un nuovo gruppo classe, potenziando le abilità sociali e relazionali. Successivamente le attività verteranno sulla consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti); gli alunni inizieranno anche a riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate finora in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici,

sport, tempo libero) e da sviluppare per affrontare il nuovo percorso scolastico. Il passaggio successivo riguarda il metodo di studio e la propria organizzazione, attività all'interno della quale verranno attivati momenti di confronto su strategie di studio, memorizzazione e rielaborazione dei contenuti nell'ambito delle diverse discipline. Si organizzeranno momenti di riflessione sugli obiettivi di apprendimento e sui risultati attesi.

Nelle **classi seconde** il Progetto, attraverso una ripresa e un approfondimento delle tematiche affrontate in prima, è finalizzato a rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. In una prima fase le attività interdisciplinari saranno volte a favorire negli studenti il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni, inducendo riflessioni più mature sulla conoscenza di sé e stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti).

Nell'**ultimo anno** della Scuola Secondaria di primo Grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. In tale contesto trova spazio anche il progetto di educazione all'affettività, svolto da esperti del SERD: esso ha l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva (a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti) e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale. In un secondo momento, attraverso incontri con docenti e alunni degli istituti superiori del territorio e l'eventuale partecipazione a open day, gli alunni conosceranno dettagliatamente l'offerta formativa.

In aula i docenti supporteranno questa seconda fase analizzando in classe con gli alunni il materiale informativo fornito dalle scuole superiori e i piani di studio previsti dai diversi indirizzi; collaboreranno con le famiglie e guideranno i ragazzi a operare personalmente la scelta del corso di studi più adatta alle loro capacità ed esigenze. Il Progetto di Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.



**PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2024-25**

	ENTE PROPONENT E	SCUOLA E DESTINATARI	TITOLO PROGETTO	DOCENTI	ANNOTAZIONI / ADESIONI
SCUOLA DELL'INFANZIA					
1.		5 anni (Sezioni A-B) Rione Civita	"Favole e filosofia"	<u>Ref. Alfano Innocenza</u>	(Gennaio - Maggio)
2.		5 anni (Sezioni A-B) Rione Civita	"Io...piccolo cittadino del mondo"	<u>Ref. Alfano Innocenza</u>	(Novembre - Maggio)
3.		5 anni (Sezioni A-B) Rione Civita	"Piccolo chimico"	<u>Ref. Clemente Antonella</u>	(Novembre - Maggio)
4.		5 anni (Sezioni A-B) Rione Civita	"Riciclo con fantasia"	<u>Ref. Vacca Rosanna</u>	(Novembre - Maggio)
5.		5 anni (Sezioni A-B) Rione Civita	"La matita magica"	<u>Ref. Scirgalea Antonella</u>	(Novembre - Maggio)
6.		3 anni (Sezione E) Rione Civita	"Con-creta-mente"	<u>Ref. Scirgolea Immacolata</u>	(Novembre - Maggio)
7.		3 anni (Sezione E) Rione Civita	"Psicomotricità con gattonando"	<u>Ref. Scirgolea Immacolata</u>	(Novembre - Maggio)
8.		3 anni (Sezione E) Rione Civita	"Ma che musica... maestro!"	<u>Ref. Scirgolea Immacolata</u>	(Marzo - Maggio)

9.		3 anni (Sezione E) Rione Civita	“Welcome English!”	<u>Ref. Parrilla Teresa</u>	(Novembre - Maggio)
10.		3 anni (Sezione F) Rione Civita	“Mani in movimento”	<u>Ref. Terranova Elisabetta</u>	(Novembre - Maggio)
11.		3-4-5 anni Unra Casas Via Coscile Mons. Angeloni	“Viaggio tra le stelle: scopriamo l’astronomia”	<u>Ref. Bosone Raffaella</u>	(Novembre - Maggio)
12.		4 anni (Sezione C) Rione Civita	“Giocare con l’arte”	<u>Ref. Biscardi Emilia</u>	(Novembre - Maggio)
SCUOLA PRIMARIA					
13.		Classi prime (Vittorio Squillaci)	“Esploriamo le emozioni con le lettere dell’alfabeto”	<u>Ref. De Marco Rosaria</u>	(Dicembre - Maggio)
14.		Classe IB (Villaggio Scolastico)	“Un passo avanti e uno indietro”	<u>Ref. Cruscomagno Anna</u>	(Dicembre - Maggio)
15.		Classi IB- VA- VB (Villaggio Scolastico)	“Statisticamente imparo 2”	<u>Ref. Cruscomagno Anna</u>	(Maggio)
16.		Classe IB (Villaggio Scolastico)	“Musica...l’armonia del corpo”	<u>Ref. Cruscomagno Anna</u>	(Novembre - Maggio)
17.	Centro Jonio Project- ASD Andiamo	Classi Infanzia 5 anni (dell’Istituto) Primaria I-II (dell’Istituto)	“Educare giocando”	<u>Ref. D’Amico Anna</u>	(Dicembre - Giugno)
18.	Ministero dell’istruz. Sport e salute S.p.A.	Classi II e III	“Scuola Attiva Kids”	<u>Ref. Aversa Matteo</u>	Tutto l’anno
19.	Biologo Nutrizionista dott. G. Pacenza	<u>Classi II</u> (dell’Istituto) <u>VA</u> (Villaggio Scolastico) <u>III - IV</u> (Vittorio Squillaci)	“Il benessere alimentare a scuola”	<u>Ref. D’Amico Anna</u>	(Dicembre - Maggio)

20.		Classi IV (Vittorio Squillaci)	“Canto il Natale” (La musica come elemento essenziale per raccontare un evento)	<u>Ref. Raimondi</u> <u>Maria Grazia</u>	(Novembre - Dicembre)
21.		Classi IV (Vittorio Squillaci)	“Imparare a stare bene”	<u>Ref. Macrini</u> <u>Maria</u>	(Gennaio - Aprile)
22.		Classe VA (Villaggio Scolastico)	“Ready to go”	<u>Ref. Giangrande</u> <u>Giuseppina</u>	(Novembre - Aprile)
23.		Classe VB (Villaggio Scolastico)	“CODING: Alfabetizzazione informatica”	<u>Ref. Bonifati</u> <u>Sabina</u>	(Novembre - Maggio)
24.		Classi del Villaggio Scolastico	“Tutti uguali, ognuno diverso” (Cineforum)	<u>Ref. Saraceni</u> <u>Maria Teresa</u>	(Dicembre - Marzo-Maggio)
25.	Proloco Castrovillari	Classi III- IV-V	Concorso una Locandina x Carnevale	<u>Ref. Bonifati</u> <u>Sabina</u>	Febbraio
26.	Ministero dell’istruz. Sport e salute S.p.A.	<u>Classi I-III- IV- V</u> (Villaggio Scolastico) <u>Classi II- III- IV- V</u> (Vittorio Squillaci)	“Racchette in classe Kids”	<u>Ref. Aversa</u> <u>Matteo</u>	Tutto l’anno
27.		Classe II A (Vittorio Squillaci)	“Aspettando INVALSI”	<u>Ref. Oliveto</u> <u>Veronica</u>	(Novembre – Maggio)
28.		Classe II A (Vittorio Squillaci)	“GenitoriAMOCI”	<u>Ref. Oliveto</u> <u>Veronica</u>	Tutto l’anno
29.		Classe II A (Vittorio Squillaci)	“Coding robotica educativa”	<u>Ref. Oliveto</u> <u>Veronica</u>	Tutto l’anno
30.	Settore 5- Welfare Comune di Castrovillari	Classi da individuare	Centri Estivi (Laboratori di teatro, falegnameria, lettura, fotografia)	<u>Ref. Cruscomagno</u>	(Novembre- Dicembre)
31.		Classe II A (Villaggio Scolastico)	“L’alfabeto delle emozioni”	<u>Ref. Manfredi</u> <u>Angela</u>	(Novembre – Maggio)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO					
32.	Miur in collaborazione con tribunale per i minori – Catanzaro	Classe 1° I	CIAK: ...Un processo simulato...Per evitare un vero processo. A.S. 2024\2025	Ref. <u>De Gaio Anna</u>	(Novembre - Maggio)
33.	Ministero dell'istruz. Sport e salute S.p.A.	Classi I-II-III	SCUOLA ATTIVA JUNIOR	Ref. <u>Diurno Annamaria</u>	(Novembre - Giugno)
34.	Lions Club Castrovillari	Classi I-II-III	“Pace senza limiti”	Ref. <u>Bello Maria</u>	Novembre
35.		Classi I-II	“Scacchi a Scuola”	Ref. <u>De Gaio Anna</u>	(Novembre – Maggio)
36.	Competizione sportive scolastiche - progetti 2024 - 2025	Classi I-II-III	“La classe più veloce, più lunga, più forte”	Ref. <u>De Gaio Anna</u>	(Novembre – Maggio)
37.	Kiwanis	Classi I-II-III	“Concorso di poesie”	Ref. <u>Bello Maria</u>	(Novembre - Maggio)
38.	Rotary	Classi I-II-III	“Sport e giovani”	Ref. <u>De Gaio Anna</u>	(Novembre- Maggio)
39.		Classe 3° I	“Sosteniamoci: promuovere la sostenibilità”	Ref. D’Atri <u>Carmela</u>	(Novembre Aprile)
40.		Classi I-II-III	“A scuola con il teatro”	Ref. D’Atri <u>Carmela</u>	(Gennaio – Marzo)
41.	AVIS	Classi I-II-III	“La solidarietà fa bene alla salute”	Ref. <u>Bello Maria</u>	Tutto l’anno
42.	Casa Editrice Mondadori	Classi IIF-IIIIF- IIH- IIIH	“La ragazza che sognava di sconfiggere la mafia”	Ref. <u>Bello Maria</u>	(Gennaio – Febbraio)
PROGETTI DI ISTITUTO					
43.		Tutto l’Istituto	Open Day: “La scuola aperta a tutti” (Rientrate nell’incarico di Funzione Strumentale Continuità)	Ref. <u>Cruscomagno Anna Bello Maria</u>	(Dicembre)

44.		Classi ponte	Continuità: “Radici per volare, da noi a voi”	<u>Ref.</u> <u>Cruscomagno</u> <u>Anna</u> <u>Bello Maria</u> (Rientrante nell’incarico di Funzione Strumentale Continuità)	Tutto l’anno
45.		<u>Classi V</u> (Scuola Primaria) <u>Classi I</u> (Scuola Secondaria di Primo Grado)	Bullismo/Cyber #SAN@MENTE CONNESSI	<u>Ref.</u> <u>Cruscomagno</u> <u>Anna</u> <u>Anna De Gaio</u> (Rientrante nell’incarico di Referente del Cyberbullismo)	(Gennaio - Giugno)
46.			Progetto viaggi	<u>Commissione</u> <u>viaggi</u> (Scuola Primaria) <u>D’Atri Carmela</u> (Scuola Secondaria di Primo Grado)	Durante l’anno scolastico
47.	SER.D	<u>Classi III-IV-V</u> Scuola Primaria <u>Classi I-II-III</u> Scuola Secondaria di Primo Grado	“Piano regionale di prevenzione 2020/25 - PP04 dipendenze e prevenzione selettiva”	<u>Ref.</u> <u>D’Amico Anna</u>	<u>(Ottobre- Novembre)</u>
48.	Carabinieri Forestali		Festa dell’albero	<u>Ref.</u> <u>Cruscomagno</u> <u>Anna</u> <u>Bello Maria</u>	21 Novembre
49.	MIM UNICEF		“Scuole per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”	<u>Ref. Linza</u> <u>Eugenio</u>	Tutto l’anno
50.	Mystica Calabria		“Tra storia e natura”	<u>Ref.</u> <u>Accurso</u> <u>Barbara</u> <u>Bello Maria</u>	<u>SCUOLA INFANZIA</u> 1) Fiabe, favole e leggende popolari <u>Sez. A-B 5 anni</u> <u>Sez. D 4 anni</u> (Rione Civita) <u>Tutte le sezioni del</u> <u>Villaggio Scolastico</u>

					<p><u>SCUOLA PRIMARIA</u></p> <p>1) “Castrum...storie: parmidie e leggende popolari” <u>Classi III</u> <u>(Vittorio Squillaci)</u></p> <p>2) “La via della matematica” “L’apprendista archeologo” <u>Classi V</u> <u>(Vittorio Squillaci)</u></p> <p>3) “La via dell’acqua” <u>Classi IA- IB</u> <u>(Villaggio Scolastico)</u></p> <p>4) “Castrum...storie: parmidie e leggende popolari” <u>Classi III</u> <u>(Villaggio Scolastico)</u></p> <p>5) “La via della memoria” <u>Classi IV- VB</u> <u>(Villaggio Scolastico)</u></p> <p><u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u></p> <p>1) “Castrum...storie: parmidie e leggende popolari” <u>Classi I</u></p> <p>2) “La medicina presso gli antichi Greci” <u>Classi II</u></p> <p>3) “La via della Memoria” <u>Classi III</u></p>
--	--	--	--	--	---

51.	La Freccia Azzurra	<p><u>Classi IB- IIA III-IV</u> (Scuola Primaria Villaggio Scolastico)</p> <p><u>Classi IIB- IIC</u> (Scuola Primaria Vittorio Squillaci)</p> <p><u>Classi I-II-III Sez. I</u> (Scuola Secondaria di Primo Grado)</p>	Pollicino Book Festival	<u>Ref. Saraceni Teresa Bello Maria</u>	Tutto l'anno
52.			Partecipazione all'evento internazionale "Europe Code Week 2024"	<u>Ref. Oliveto Veronica Natale Vincenzo</u> (Rientrate nell'incarico di Animatore Digitale)	(Ottobre - Novembre)
53.	Ministero della Cultura		"Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole"	<u>Ref. Oliveto Veronica</u>	(Febbraio)
54.	Casa Editrice Coccole books	<ul style="list-style-type: none"> - SCUOLA INFANZIA VILLAGGIO SCOLASTICO - SCUOLA PRIMARIA VITTORIO SQUILLACI <u>Classi I- IIA- III- V</u> - SCUOLA PRIMARIA VILLAGGIO SCOLASTICO <u>Classi II- V</u> - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO <u>Classi IF- IH</u> 	Progetto lettura: "Le olimpiadi del libro"	<u>Ref. Oliveto Veronica Bello Maria</u>	Tutto l'anno

55.	Ministero dell'Istruzione e del Merito		"Special Olympics"	<u>Ref. De Gaio Anna</u> <u>Linza Eugenio</u>	(Dicembre)
56.	CSC	<u>Classi IV</u> Scuola Primaria <u>Classe I</u> Scuola Secondaria di Primo Grado	"Progetto Archeocamper"	<u>Ref. D'Amico Anna</u>	(Novembre - Dicembre)
57.	Fondazione il Filo di Arianna		"Progetto DSA" Prof. Giofrè	<u>Ref. Natale Vincenzo</u>	Tutto l'anno
58.	Croce Rossa Italiana	<u>Classi IV-V</u> Scuola Primaria <u>Classi I-II-III</u> Scuola Secondaria di Primo Grado	"A scuola con CRI"	<u>Ref. Bello Maria</u> <u>Linza Eugenio</u>	
59	Rotary a scuola	<u>Classi prime</u> della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado	"Lotta all'Obesità Infantile"	<u>Ref. Orefice Franca</u> <u>De Luca Valentina</u>	
60	Fondazione Roberta Lanzino		"Rispettami"	<u>Ref. Natale Vincenzo</u>	
PROGETTI CONCLUSI					
		Classi prime/seconde del Circolo	"Api & miele: la natura insegna"	<u>Ref. D'amico Anna</u>	Progetto <u>Curricolare Extracurricolare</u> (finanziamento MIM) (Marzo 2023-Ottobre 2024)

VISITE GUIDATE



Nel corrente anno scolastico il nostro Istituto organizza mirate uscite didattiche e visite guidate che si pongono come occasione di incontro diretto con la realtà circostante e come momento di socializzazione.

Obiettivi:

- Educare al viaggio, alla curiosità del visitare e dell'osservare.
- Rendere consapevoli gli allievi delle norme e delle condizioni che caratterizzano un'esperienza di gruppo e favorire il senso di responsabilità.
- Favorire la socializzazione tra gli alunni di classi diverse in una realtà extra scolastica.
- Sviluppare atteggiamenti idonei ai luoghi e agli ambienti visitati.
- Approfondire le conoscenze dei beni storici e culturali, in particolare del patrimonio artistico.
- Promuovere attività di ricerca e organizzazione delle informazioni.
- Promuovere la partecipazione di tutti gli alunni alle iniziative proposte.

PROSPETTO VISITE GUIDATE

Scuola dell'infanzia						
LOCALITA'	CLASSI	ORARIO	N° ALUNNI	N° DOCENTI	TOTALE	PERIODO
FATTORIE DIDATTICHE AGRITURISMO FONTE DI MAROGLIO	Rione Civita	Mezza giornata				Maggio/ Giugno
FATTORIE DIDATTICHE AGRITURISMO FONTE DI MAROGLIO	Villaggio Scolastico	Intera giornata				Maggio/ Giugno
Scuola primaria						
PARCO DELLA LAVANDA MORANO CALABRO	Classi Prime Villaggio Scolastico	Intera giornata	53	9	62	Giugno
AGRITURISMO "FONTE DI MAROGLIO" CASTROVILLARI	Classi Prime Vittorio Squillaci	Metà giornata	26	3	29	Maggio
IN VIA DI DEFINIZIONE	Classi seconde Villaggio Scolastico					
LA LOCANDA DEL PARCO MORANO CALABRO	Classi seconde Vittorio Squillaci	Intera giornata	54	7	61	Maggio
FALCONIERI DEI SETTEVENTI CIVITA (CS)	2ª SEZ. A Vittorio Squillaci	Intera giornata	18	2	20	Aprile
IL MONDO DELLA PREISTORIA VIBO VALENTIA - SIMPARIO	Classi terze Villaggio Scolastico	Intera giornata	75	11	86	Maggio
MUSEO / SCAVI DI SIBARI	Classi terze Vittorio Squillaci	Mezza giornata	55	5	60	Maggio
FALCONIERI DEI SETTEVENTI CIVITA (CS)	Classi terze Vittorio Squillaci	Mezza giornata	55	4	59	Aprile
POMPEI-SCAVI-SANTUARIO	Classi quarte Villaggio Scolastico	Intera giornata	39	7	46	Maggio
FRANCAVILLA LUOGO DELLA STORIA EPICA	Classi quarte Vittorio Squillaci	Intera giornata	26	3	29	Maggio

MUSEO – PLANETARIUM PYTHAGORAS REGGIO CALABRIA PIZZO CALABRO	Classi quinte Villaggio Scolastico	Intera giornata	38	5	43	Maggio
CAMPO DI INTERNAMENTO FERRAMONTI TARSIA	Classi quinte Villaggio Scolastico	Intera giornata	38	5	43	Marzo
TARANTO TRA I DUE MARI	Classi quinte Vittorio squillaci	Intera giornata	90	9	99	Maggio
Scuola secondaria di primo grado						
NAPOLI (PRESEPI) SALERNO (LUMINARIE)	Classi prime	Intera giornata	60	6	66	Dicembre
ECOROSS ROSSANO CASTELLO DUCALE CORIGLIANO	Classi prime	Intera giornata	60	6	66	Aprile/ Maggio
CASERTA (REGGIA) CERTOSA DI PADULA ALBEROBELLO- MATERA	Classi seconde	Intera giornata	57	6	66	Aprile/ Maggio
PLANETARIO REGGIO CALABRIA CONSIGLIO REGIONALE NAPOLI SOTTERANEA VISITA AL CENTRO	Classi terze	Intera giornata	60	7	67	Aprile/ Maggio

PIANO DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PREMESSA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), introdotto con il Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 in attuazione della Legge 107/2015, rappresenta il quadro strategico di riferimento per l'innovazione digitale del sistema educativo italiano. Tale piano mira a favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, promuovere metodologie didattiche innovative e potenziare le infrastrutture tecnologiche delle scuole.

Il PNSD si inserisce nell'ambito di un più ampio processo di trasformazione della scuola in una comunità educativa digitale, orientata al coinvolgimento attivo di studenti, docenti e famiglie attraverso strumenti e linguaggi propri della società contemporanea.

Il presente PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) integra gli obiettivi del PNSD, valorizzando:

- il potenziamento delle competenze digitali trasversali;
- la formazione continua del personale scolastico (art. 1, comma 124 della Legge 107/2015);
- l'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie nella didattica quotidiana;
- l'implementazione di spazi innovativi di apprendimento come ambienti digitali e laboratori;
- la diffusione della cultura digitale come elemento trasversale al curriculum.

Attraverso le linee guida del PNSD, la scuola intende rispondere in modo efficace alle sfide della società digitale, promuovendo inclusione, creatività e cittadinanza attiva.

Azioni che la scuola intende perseguire nell'ambito del PNSD

In linea con gli obiettivi strategici del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la scuola si impegna a realizzare un piano di azioni mirate per promuovere l'innovazione didattica e digitale. Le principali azioni programmate sono:

1. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

- Implementazione di percorsi didattici interdisciplinari basati sulle competenze digitali, in coerenza con il Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp).
- Promozione di attività di coding, robotica educativa, media literacy e cybersecurity per sviluppare capacità di problem solving e pensiero computazionale.
- Utilizzo di piattaforme digitali per la didattica collaborativa e la produzione creativa (es. eTwinning, G Suite for Education, Canva, Weeschool).

2. Formazione del personale scolastico

- Realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per docenti e personale amministrativo sull'uso didattico delle tecnologie e delle metodologie innovative.
- Diffusione delle competenze richieste dal DigCompEdu per garantire l'efficacia dell'insegnamento con strumenti digitali.

3. Creazione di ambienti innovativi per l'apprendimento

- Allestimento e ampliamento di spazi didattici innovativi come laboratori STEAM o biblioteche digitali.

- Potenziamento della connettività interna ed esterna (rete LAN/WLAN) per favorire un accesso stabile e sicuro alle risorse digitali.

4. Inclusione e cittadinanza digitale

- Sviluppo di progetti per promuovere l'uso consapevole e responsabile del web e dei social media, contrastando fenomeni come il cyberbullismo e le fake news.
- Utilizzo delle tecnologie per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), attraverso strumenti compensativi e piattaforme accessibili.

5. Digitalizzazione dei processi amministrativi

- Introduzione di piattaforme per la gestione dei processi scolastici (es. registro elettronico, comunicazioni digitali, gestione documentale).
- Miglioramento dell'interazione scuola-famiglia mediante strumenti di comunicazione digitale.

6. Collaborazioni e reti con il territorio

- Partecipazione a progetti e iniziative in rete con altre scuole e istituzioni per la promozione della cultura digitale.
- Coinvolgimento di esperti e aziende del territorio per attività laboratoriali.

Queste azioni sono finalizzate a integrare il digitale nella pratica educativa quotidiana, rafforzando il ruolo della scuola come spazio di innovazione, inclusione e partecipazione attiva alla società contemporanea.

PROGETTI DIGITALI: “PROGRAMMA IL FUTURO”, “GENERAZIONI CONNESSE”, “EUROPE CODE WEEK” E LA “SETTIMANA DEL ROSA DIGITALE”

La nostra scuola partecipa da anni ai progetti nazionali “Programma il Futuro” e “Generazioni Connesse” e ad eventi nazionali come “EU CODE WEEK” e “ROSA DIGITALE” iniziative fondamentali per promuovere competenze digitali e un uso responsabile delle tecnologie tra gli studenti.

Programma il Futuro

Promosso dal Ministero dell’Istruzione e del Merito in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica), “Programma il Futuro” mira a introdurre gli studenti al pensiero computazionale e al coding, attraverso attività strutturate e risorse online.

Obiettivi principali:

- Sviluppare il pensiero logico e le competenze digitali di base.
- Avvicinare gli studenti alla programmazione in modo semplice e divertente attraverso strumenti come l’Ora del Codice e piattaforme interattive.
- Preparare i giovani a un futuro lavorativo sempre più caratterizzato dall’innovazione tecnologica.

Generazioni Connesse

Il progetto Generazioni Connesse, promosso dal Ministero in collaborazione con enti come Telefono Azzurro e Save the Children, è finalizzato a educare gli studenti a un uso consapevole, sicuro e responsabile di Internet e delle tecnologie.

Obiettivi principali:

- Prevenire fenomeni come il cyberbullismo, l’adescamento online e l’abuso delle tecnologie.

- Sensibilizzare su tematiche come educazione alla cittadinanza digitale, gestione delle fake news e rispetto della privacy.
- Supportare la scuola nella redazione e implementazione di un'e-policy, per garantire un ambiente digitale sicuro e inclusivo.

Europe Code Week

Europe Code Week è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea per diffondere la cultura del coding e del pensiero computazionale tra studenti di tutte le età.

Durante la settimana dedicata al coding, la scuola si impegna ad organizzare:

- Laboratori pratici di programmazione e robotica educativa.
- Attività interattive con piattaforme come Scratch, Code.org e altri strumenti innovativi.
- Eventi dedicati a sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sull'importanza delle competenze digitali nel mondo contemporaneo.

L'adesione a questa iniziativa riflette l'impegno della scuola nel promuovere l'innovazione e nel preparare gli studenti alle sfide del futuro digitale.

La Settimana del Rosa Digitale

La Settimana del Rosa Digitale è un'iniziativa nazionale dedicata alla parità di genere nel mondo della tecnologia e alla promozione delle competenze digitali tra le ragazze. Durante questa settimana, si invitano i docenti ad organizzare attività e laboratori mirati a:

- Incentivare la partecipazione femminile nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).
- Sensibilizzare studenti e famiglie sull'importanza della parità di accesso alle professioni tecnologiche.
- Offrire momenti di formazione e ispirazione con esperienze di role model femminili nel settore digitale.

La partecipazione a questo evento si inserisce nel percorso educativo della scuola per superare stereotipi di genere e promuovere una cittadinanza digitale inclusiva, equa e innovativa.

RETI SUL TERRITORIO, COLLABORAZIONI E PARTENARIATI



RETI E COLLABORAZIONI

- COLLABORAZIONE CON IL SER.D
- COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI CULTURALI OPERANTI SUL TERRITORIO
- COLLABORAZIONE CON LA CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS
- COLLABORAZIONE CON LE SEGUENTI ASSOCIAZIONI: ROTARY, LIONS, KIWANIS,
- FONDAZIONE IL FILO DI ARIANNA
- RETE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ - CTS COSENZA
- COLLABORAZIONE CON IL CEA (CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE) POLLINO CALABRIA
- COLLABORAZIONE CON IL "CIDIS"
- FONDAZIONE ROBERTA LANZINO
- COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP)
- CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA
- P.I.R.I.A. (PROGETTIAMO INSIEME LA RETE PER INVESTIRE SULL'AVVENIRE) finanziato nell'ambito del PNSD
- RETE SCOLASTICA PER LA FIGURA DELL'ASSISTENTE TECNICO
- RETE CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO
- ESPERTI LEGALI SUI TEMI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
- RAPPRESENTANTI DELLE FORZE DELL'ORDINE E AUTORITA' LOCALI
- POLIZIA POSTALE – QUESTURA DI COSENZA
- COMUNE DI CASTROVILLARI

DOCUMENTI ALLEGATI (PREVISTI)



[REGOLAMENTO D'ISTITUTO A.S. 2024-25](#)

[ALLEGATO REGOLAMENTO D'ISTITUTO](#)

[REGOLAMENTO CORSO INDIRIZZO MUSICALE](#)

[PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITA'](#)

[PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI](#)

[PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI](#)

[PROTOCOLLO DI INCLUSIONE ALUNNI CON BES](#)

[CURRICOLO VERTICALE IC CASTROVILLARI 1](#)

[CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA](#)

[PIANO DI MIGLIORAMENTO \(PdM\)](#)

[RAPPORTO DI AUTOVALTAZIONE \(RAV\)](#)

[VALUTAZIONE INFANZIA](#)

[VALUTAZIONE PRIMARIA](#)

[VALUTAZIONE SECONDARIA](#)